

DETERMINA N. 8/2023

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA ATTRAVERSO EROGAZIONE DI BUONI PASTO MEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP “BUONI PASTO 9”. LOTTO 7-LAZIO. IMPEGNO DI SPESA DI € 15.305,47 IVA COMPRESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO. CIG Z24399933B

il Segretario generale

Premesso che:

- l'art. 7, comma 1, del vigente Regolamento per la “Disciplina dell’orario di lavoro e del servizio sostitutivo mensa”, approvato con delibera dell’Autorità n. 74/2014 del 10 novembre 2014, da ultimo modificato con delibera n. 220/2020 del 17 dicembre 2020, prevede che: “Il servizio sostitutivo della mensa è assicurato attraverso l’erogazione di buoni pasto del valore nominale di € 7,00, anche in modalità elettronica.”;
- l’articolo 7 citato prevede inoltre la possibilità, per i dipendenti assegnati alla sede secondaria di Roma, in alternativa al servizio sostitutivo della mensa, di avvalersi della mensa aziendale messa a disposizione dall’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (di seguito: anche ADM) per la fruizione di un pasto dal valore definito nell’apposita Convenzione stipulata con ADM in data 15 dicembre 2022, autorizzata con determina n. 286/2022 del 15 dicembre 2022;
- il servizio sostitutivo della mensa, mediante erogazione di buoni pasto, può essere acquisito mediante adesione alla Convenzione Consip denominata “Buoni Pasto 9”, il cui fornitore individuato per il lotto di interesse (lotto 7-Lazio) è la Repas Lunch Coupon s.r.l., con sede in ROMA, Viale Dell’Esperanto n.71, Partita IVA 01964741001, che ha offerto un ribasso pari al 16,51%;
- con determina n. 43/2022 dell’11 maggio 2022 è stato autorizzato l’acquisto di n. 3.200 buoni pasto, per il periodo febbraio 2022-maggio 2023, mediante adesione alla Convenzione su indicata, per un corrispettivo complessivo pari ad € 18.688,00, oltre IVA al 4%, pari ad € 19.435,52 IVA compresa;
- con determina n. 269/2022 del 5 dicembre 2022 è stato rimodulato l’impegno di spesa assunto con la determina n. 43/2022 sopra indicata, nel seguente modo:
 - in incremento sul capitolo 30500 denominato “Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria e altri oneri)” del Bilancio di previsione 2022, Codice Piano dei Conti U.1.01.01.02.002, rideterminato in € 13.829,59;
 - in riduzione sul capitolo del bilancio 2023 corrispondente al capitolo 30500 “Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria e altri oneri)” del bilancio di previsione 2022, codice Piano dei Conti U.1.01.01.02.999, rideterminato in € 5.605,93;

Atteso che:

- risultano ad oggi in esaurimento i buoni pasto acquistati con la succitata determina;
- in ragione dell’aumento non prevedibile dei buoni utilizzati fino ad oggi e del previsto incremento della domanda da parte dei dipendenti in servizio presso la sede secondaria di Roma a seguito del rientro in presenza al termine dell’emergenza pandemica, il fabbisogno stimato nel periodo aprile-dicembre 2023 è di

n. 2.520 buoni pasto, così determinato: 28 unità di personale in servizio per n. 10 buoni pasto medi/mensili/pro-capite;

- il valore nominale unitario del buono pasto è di € 7,00 ed il corrispondente valore d'acquisto unitario, a seguito del ribasso offerto, risulta pari a € 5,84, oltre IVA;

- la spesa complessiva prevista per il periodo su indicato è, pertanto, di complessivi € 14.716,80, oltre IVA al 4%, pari ad € 15.305,47, IVA compresa;

- al fine di limitare la giacenza dei buoni pasto, è intenzione degli uffici proseguire con la procedura attualmente in vigore, chiedendo al fornitore la consegna dei buoni pasto frazionata, con cadenza mensile;
Rilevato che:

- l'Autorità ha la facoltà di richiedere, in relazione agli ordinativi di fornitura emessi, una diminuzione dell'importo della fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo stesso;

- i singoli ordinativi di fornitura potranno avere una durata di massimo due anni;

Visti:

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- l'art. 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti."*;

- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis, comma 3, il quale dispone che le spese di importo pari o inferiore ad € 20.000,00 sono disposte con determina a firma congiunta del Segretario generale e del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione (leggasi ora Ufficio Contabilità, bilancio e autofinanziamento) e l'art. 16, comma 1, il quale prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo e l'art. 47 che prevede, tra i compiti assegnati all'Ufficio Amministrazione (leggasi ora Ufficio Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell'Autorità;

- il Bilancio di previsione per il 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con Delibera n. 241/2022 del 6 dicembre 2022, il quale presenta la sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la suddetta spesa;
Ritenuto di autorizzare l'acquisto di n. 2.520 buoni pasto, per il periodo aprile-dicembre 2023, mediante adesione alla Convenzione Consip "BUONI PASTO 9", Lotto 7 - Lazio, il cui fornitore individuato è la Repas Lunch Coupon s.r.l., con sede in ROMA, Viale Dell'Esperanto n. 71, Partita IVA 01964741001, per un corrispettivo complessivo pari ad € 14.716,80 oltre IVA al 4%, pari ad € 15.305,47, IVA compresa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1.di procedere all'acquisto di n. 2.520 buoni pasto, per il periodo aprile-dicembre 2023, mediante adesione alla Convenzione Consip "BUONI PASTO 9", lotto 7 - Lazio, il cui fornitore individuato è la Repas Lunch Coupon

s.r.l., con sede in Roma, Viale Dell’Esperanto n. 71, Partita IVA 01964741001, con consegna frazionata mensile, per un corrispettivo pari ad € 14.716,80, oltre IVA al 4%, pari ad € 15.305,47, IVA compresa;

2.di impegnare la spesa di € 15.305,47 sul capitolo 30500 denominato “Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria ed altri oneri)” del Bilancio di previsione 2023, Codice Piano dei Conti U.1.01.01.02.002, a favore della Repas Lunch Coupon s.r.l.;

3.Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Benente, in qualità di Direttore dell’Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;

4.di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite dalla ditta affidataria;

5.di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 23/01/2023

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA